Anno I. Trieste, Sabato 28 Ottobre 1882. (Edizione del mattino) N.° 293

Abbuonamento a domicilio: *mattino*: soldi 60 al mese, soldi 14 la settimana; *mattino e meriggio*: soldi 90 al mese, soldi 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* per la riga divisa in 8 colonne e costano: avvisi s. 8, comunicati s. 50 nel corpo del giornale f. 2. Avvisi collettivi: 2 sol di ogni parola. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

Gli associati ai quali l'abbonamento scade

OGGI SABATO

sono pregati di rinnovarlo puntualmente, portando o mandando l' importo direttamente all' Ufficio, Corso N. 4.

Non vengono riconosciuti che i pagamenti fatti all' Ufficio, e chi paga al distributore, che porta il giornale, va a rischio di dover pagare due volte.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Sciopero. PARIGI 27. Oggi i fabricanti di mobili prenderanno una decisione definitiva, riguardo lo sciopero dei falegnami.

I danni delle inondazioni. INNSBRUCK 27. La somma complessiva dei danni recati alle proprietà comunali e private nei 15 distretti del Tirolo meridionale, ammonta a fiorini 15,593,000. Le somme pervenute finora, compresa l' elargizione Sovrana, ascendono a f. 250,000.

Introduzione proibita. SOFIA 26. L'Austro-Ungheria ha proibito l' introduzione dei maiali bulgari.

Grave incendio. NAPOLI 26. Si è sviluppato un gravissimo incendio in un magazzino per deposito di prodotti chimici. Si ignora ancora l' ammontare preciso dei danni, che sono rilevantissimi.

Orribile scoperta. NAPOLI 26. In un torrente presso S. Anastasia furono pescati i cadaveri di due giovanette, a nome Luisa e Rosina Mele. Si suppose dapprima che fossero rimaste vittime dal temporale che imperversò la notte del 17 andante. Ulteriori indagini accertarono che le due sventurate furono prima vittime di oscene violenze e poi buttate nel torrente dove annegarono.

Coraggio premiato. UDINE 26. Mentre a Lonigo si lavorava per la chiusa di una rotta, ruppesi un'armatura piantata nel- l' acqua, travolgendo nella corrente il signor Tesi, ingegnere del genio civile, ed un custode idraulico. Un coraggioso giovanotto, Luigi Golin, non badando al pericolo, in un lampo si spogliò e, gettatosi in acqua, potè l' uno dopo l'altro salvare i due disgraziati. Il Ministero dei lavori publici gli inviò una lettera di elogio e 200 lire, ed è quasi certo che lo premierà inoltre con la medaglia al valore civile.

Le vittime dell' inondazione. VERONA 27. Si è rinvenuto nell' Adige il cadavere della figlia di certo Scandolara, la quale nell' infausto mattino del 17 Settembre veniva miseramente travolta al *Ponte dell'acqua morta*, unitamente ai suoi due figliuoletti, dalle onde irruenti dell'Adigetto che le avevano invasa e fatta crollare la casa.

Vendetta. PIETROBURGO 26. L' incendio dei magazzini Gromoff *) pare opera dei parenti che avrebbero voluto vendicarsi perchè Gromoff, morto pochi giorni innanzi, aveva lasciato un patrimonio di 80 milioni al suo intendente, diseredando la moglie.

*) Per un errore di trascrizione, ieri, il dispaccio relativo fu datato da Parigi, in luogo di Pietroburgo.

CRONACA LOCALE.

Consiglio di Città. Gli onorevoli intervengono in numero di 34 e la seduta è aperta alle 6.30 pom.

Il segretario sig. Lanzi dà lettura di una nota del r. Console d' Italia con la quale il sig. Duca di Licignano ringrazia caldamente il Consiglio per la placidazione di L. 1500 deliberata nella tornata dei 24 corr. a favore degl' inondati dell'Alta Italia.

Dà lettura anche di una lettera indirizzata dal Podestà all'on. Francesco Monti, per officiarlo da parte del Consiglio a recedere dalla data dimissione da membro della Commissione ai civici dazi, cui tien dietro la risposta dell'on. Monti con la quale, in causa anche a una recente sventura di famiglia, insiste nel suo proposito.

Preso nota della vertenza, il Consiglio, sopra proposta dell'on. Ventura, conferma in carica il Curatorio del civico Museo Revoltella di Belle Arti, e quello della Istituzione fondazionale Revoltella di un corso superiore d' insegnamento commerciale.

Presentato il resoconto delle spese incontrate per festeggiare la presenza della Famiglia imperiale, è accordata la sanatoria per i 15000 fiorini votati dal Consiglio, e per un credito suppletorio di f. 2500 per le spese sostenute dall' impresa Battaglia per la serata di gala al Politeama, quantunque l' on. vice-presidente Dr. Luzzatto si mostri contrario a che il Comune abbia a sostenere spese che dovevano spettare esclusivamente all'impresa. L'on. Luzzatto dice aver preso la parola in argomento acciocchè la sua astensione dal voto non venisse per avventura interpretata diversamente.

La relazione della Delegazione municipale sulla domanda dei capivilla per essere riammessi nel godimento delle anteriori loro percezioni, è seguita da una calda raccomandazione dell' on. Raff. Luzzatto per favorire la condizione di quei funzionari, contrariamente alla proposta della Delegazione di passare all'ordine del giorno, proposta che, messa a voti, cade.

È adottata invece quella dell'onorevole Raff. Luzzatto, per cui i capivilla torneranno a percepire le paghe che godevano prima della riduzione, sanzionata dal cessato Consiglio.

La proposta della Delegazione municipale per un sussidio di f. 80 per una volta tanto, ai sette guardiani dei civici arresti, è adottata con la placidazione dei f. 210 occorrenti all'uopo

Sulla domanda dei capi-distrettuali rurali di Prosecco e Basovizza per un assegno di equo indennizzo per ispese di vettura, appoggiata dal relatore, l'on. Nadlisek propone che si passi all'ordine del giorno, ma l'on. Consolo dichiara che per riguardi di equità, si dovrebbe prima esaminare l' istanza.

Infatti la domanda viene passata alla Delegazione per le sue proposte.

È accordata sanatoria al sorpasso di f. 300 per spese al titolo „Acque, strade e passeggi" e così pure un credito suppletorio di f. 161.81 al titolo stesso.

L'altro credito suppletorio di f. 1818.19 a saldo tangente comunale per le guardie di p. s. è pure adottato.

Da ultimo è adottata la proposta di accettazione delle disposizioni dello Statuto del „Circolo Accademico italiano in Vienna" per il caso di scioglimento di questa Società, ed è assegnato un sussidio di f. 200 per una volta tanto alla sezione di mutuo soccorso della Società stessa.

Nuovo club alpino. Veniamo informati della prossima istituzione di un nuovo club alpino, pari a quello istituitosi a Trento, sulla base della medesima costituzione e con quei nobili intendimenti che hanno fatto sorgere nelle città più civilizzate le fiorenti società alpine.

Trieste dunque, verrà a trovarsi nel novero di quelle città, mercè i lodevolissimi sforzi di un gruppo di giovani nostri concittadini.

Sarà un giorno di festa quello in cui verrà inaugurato il nuovo club, e siamo ben certi che la forte e intraprendente gioventù chiamata a farne parte, non ne limiterà il programma al solo esercizio ginnastico delle passeggiate, ma spazierà nei campi della scienza, intraprendendo escursioni per toccare le altezze non ancora esplorate del nostro altipiano e di quel ramo delle Alpi su cui si adagia, con riguardo alle scienze fisiche e naturali, alla orografia e alla topografia del nostro territorio.

Fautori dichiarati di tutto ciò che segna un passo di più sulle vie del progresso, notiamo con vivo piacere questo indizio di risveglio della nostra gioventù e per sè stesso e per l' esempio che può esser di sprone ad altre imprese scientifiche, artistiche e letterarie sinora non troppo coltivate.

A codesti promotori della futura fama della gioventù triestina mandiamo un saluto, facendo voti per la costituzione e prosperità del nuovo Club.

Per chi è stato danneggiato in Egitto. In questo Ufficio di Borsa si può prendere ispezione, presso il protocollo degli esibiti, delle determinazioni per l'insinuazione d' indennizzi a cittadini austriaci per danni avuti in Egitto.

Queste determinazioni vennero emesse dal Comitato austriaco residente in Vienna, il quale si sobbarca a questo compito nel- l' interesse generale senza alcun compenso. Vi sono uniti pure un esemplare della procura da rilasciarsi al Comitato, nonchè un esemplare della lettera da dirigersi insieme ai documenti.

La bandiera del palazzo. Per l'acquisto d' una bandiera per il palazzo municipale, la delegazione approvò la spesa di fior. 50.

Calvi, calvi leggete! A scanso di equivoci, non è una *réclame* a qualche ritrovato per impedire la calvizie e far nascere sul pelato cranio una foresta di capelli. Ecco di che cosa si tratta.

Una vera rivoluzione, o meglio una rivendicazione, la riabilitazione della calvizie.

D' ora in avanti l'essere calvo non sarà più un difetto, una disgrazia da temersi. Tutt'altro.

A Parigi si sta organizzando tra tutti i circoli o *clubs* che popolano la grande città, un nuovo *club*, un nuovo circolo affatto originale.

Il *club dei calvi.*

Nessuno vi sarà ammesso che sia al caso di morire come Assalonne appiccato a un albero per la sua chioma. Sansone stesso allo scrutinio di ammissione, riceverebbe altrettante palle nere.

I soli, veri, legittimi calvi potranno esservi ammessi, e la calvizie d' ora innanzi diverrà una specie di aristocrazia.

È certo che il *club dei calvi* si accrescerà in breve di numerosissimi soci. Se qualcuno dei calvi triestini vuol far parte del *club*, ecco l' addrizzo: Foubourg St. Honoré N. 33.

Un nuovo casello della Tram. Pregati publichiamo:

„Alcuni mesi fa, la Direzione della Tram ebbe la felice idea di servirsi dell'edicola di *via del Torrente*, per salone di aspetto ed il publico ne approfittò *specialmente* nei giorni piovosi, e di pioggia ne abbiamo più di quanto abbisogna. E il caso proprio di diseppellire quel celebre distico

„Il a tant plût, qu'on ne sait plut,
„Quel est le mois ou il a plus plûs."

ma lasciamo la poesia e la pioggia e torniamo alle edicole.

„In *Piazza dei Negozianti* c' è una edicola *non affittata*; la Direzione della Tram non potrebbe ridurre anche quella a *salottino d'aspetto?*

„A pochi passi di là c' è il Tergesteo; il punto quindi è *centrico*. Ci pensi la Direzione, io ho avanzato l' idea.

„Un X qualunque."

Stenografia. Sopra proposta della commissione scolastica, il Municipio ha accordato alla scuola triestina di stenografia, l' uso d' una sala della scuola reale con relativa illuminazione ecc. ed un contributo di fior. 100.

Sior Camillo è morto. Il signor Camillo Dioni, noto per *sior Camillo*, semplicemente, proprietario dell' osteria al- l'„Adriatico" in via Valdirivo, è morto ier sera alle 7, improvvisamente.

Ieri a quell'ora, il sig. Camillo Dioni nell'entrare nella propria abitazione in via Valdirivo n. 13 I. p., fu assalito da un colpo apoplettico che lo rese all'istante cadavere.

L' infelice, qualche minuto prima, stando nella sua osteria, s'accorse che cominciava a venirgli meno il respiro, perciò passò pel cortile ad adempiere ad un bisogno naturale; poscia, montate le scale dell'abitazione, entrò in casa. Il respiro gli mancò sempre più e con esso anche le forze e cadde. La cameriera che era in casa, accorse con dell'acqua per dargli da bere, e per bagnargli la fronte; ma la poveretta dovette pur troppo persuadersi che le sue cure erano inefficaci. Il suo bravo padrone non respirava più.

Si ricorse per un medico e giunse subito; ma non potè che constatarne la morte.

Il defunto aveva 57 anni, era vedovo e senza prole, uomo affabilissimo con tutti. Il personale di servizio dell' osteria è rattristatissimo dell'accaduto; gl' inservienti i più novelli lo servivano da otto anni.

Ora la conduttura dell' osteria passerà ai fratelli del Dioni.

Poesia e musica. Il celebre poeta e maestro di musica Arrigo Boito, autore del *Re Orso* e del *Mefistofele*, si è promesso sposo alla signora Borghi-Mamo nota attrice cantante. Sarà certo un matrimonio che andrà d' accordo; altrimenti qual altro mai?

Imboscata andata a vuoto. Alla 1 della notte di ieri, prendeva e cambiava tratto tratto apppostamento, lungo la via Barriera vecchia, il pregiudicato Clemente C..., il quale accorgendosi d' essere spiato dalle guardie, decise di abbandonare la sua ultima stazione, e si diede a fuggire appena giunto allo svolto di una traversale. Ma le guardie lo agguantarono.

Politeama Rossetti. Dopo di aver ammirato la grande espressione dramatica della guerriera *Abigaille* e la non comune agilità con la quale la signora Aimo dai più acuti passa ai più bassi stadî della

(54) Il testamento d' un morto.

Si mandò per una levatrice, e due ore dopo Cecilia si sgravava felicemente d'un piccolo bambino, tanto piccolo che la donna che avea assistito alla nascita di quella creaturina, dubitò che vivesse.

Allorchè si espresse questo dubbio al marchese, il quale non aveva voluto entrare nella camera della puerpera, egli ebbe un lampo di gioia.

L' indomani mattina una nutrice veniva a prendere quel bambino e prima ancora che si andasse in chiesa pel battesimo, il marchese la trattenne lungamente nel proprio gabinetto.

Lo stesso giorno l' ingegnere Dellera, ignaro di quanto accadeva nella famiglia dei Roccabruna, si presentava al palazzo per far loro la visita promessa.

Emilio lo accolse a braccia aperte e il malumore che lo tormentava dalla vigilia, si dissipò alla sua vista.

— Caro ingegnere! Vi aspettavo proprio... vedete. Giungete in un momento opportuno... non state a chiedermi come va la salute della marchesa: è a letto la poverina.

— A letto? Ella forse...

— Ella mi ha reso padre d'un bel bambino. Come sono felice! Venite a vederlo... farete piacere anche a mia moglie... Perdonate, ma io vi tratto a quest'ora come un vecchio amico. E prendendo l' ingegnere per una mano, lo condusse, senza nemmeno farsi annunziare, nella camera della puerpera. Sentendo aprir l'uscio, Cecilia, che riposava, aprì gli occhi e vide per il primo il marito.

Il cuore le si allargò di gioia. Forse egli, che non lo aveva ancora veduto, veniva ad abbracciar quel bambino innocente. Ma dietro il marchese, scorse tosto il volto barbuto del Dellera, ed ella con un movimento invincibile coprì con le proprie braccia, come per proteggerlo, il neonato adagiato accanto a lei sopra un gran cuscino.

Il marchese trasse l' ingegnere presso il letto, e levando il velo che copriva il bambino glielo mostrò, dicendogli con un apparenza di festa, ma coi denti serrati:

— Eccolo, ingegnere... guardate com' è bello!... che magnifico regalo che m'ha fatto mia moglie... via... ditemi che è tutto il mio ritratto... la cortesia lo esige.

Ma, cosa strana, il Dellera esitava ed appressarsi a quel letto e cercava sottrarsi agli sguardi della puerpera, la quale fissavalo con due occhi spaventati e terribili.

— Appressatevi, Antonio — ripigliò il marchese — guardate come agita le sue manine, adesso che gli ho tolto le fascie; sembra chiamarvi... udite!

E premeva quel piccolo corpiccino, cosicchè il bimbo incominciava a strillare.

Dellera si decise finalmente ad appressarsi e tentò di fare un complimento alla marchesa, la quale rispose appena qualche monosillabo a fior di labbro.

Alla poverina cadeva il sudore dalla fronte a grosse goccie.

— Ah, mi viene un' idea! — esclamò ad un tratto Emilio, battendosi la fronte. — Quest'oggi ha luogo la cerimonia del battesimo e non so dove trovare un padrino, tanto poche sono le mie relazioni in Torino. Avevo pensato al conte Santoli, ma mi fecero dire che è partito stamane per Alessandria. Avremo però la contessa per matrina. Volete surrogare il marito, ingegnere?

Dellera fe' un balzo come se avesse calpestato una vipera: Cecilia comincio a tremare.

— Avete tempo quattr'ore per prepararvi, e mi renderete un vero servizio. Accettate?

Dellera taceva e guardava la marchesa.

I loro occhi s' incontrarono.

Quelli di Cecilia sfavillarono. Non vi era luogo a dubbio: era odio quello che brillava in quelle pupille.

L' ingegnere accettò, ed uscì subito per andarsi a preparare.

(*Continua*)

gamma, la seratante e il baritono Bertolasi cantarono l'*Andrem raminghi e poveri* con arte squisita facendoci rimarcare le non comuni bellezze di quella gemma verdiana ch'è la *Luisa Miller*.

La sig.a Aimo fu regalata di un bel gruppo di fiori.

Per dare riposo alla Limido, si è sostituita la prima ballerina italiana, sig.a Bazzano.

Alta, bella e maestosa, la imponente sua figura personificò degnamente la *Luce*.

Fu festeggiata assai e per la sua agilità e per le eleganti movenze.

Teatro Filodramatico. All'epoca in cui *Il figlio naturale* fu scritto, l'argomento sarà stato forse nuovo del tutto. Oggidì però che i figli illegittimi hanno fatto le spese di tanti comediografi copisti, il drama di Dumas figlio ci fa l'effetto d'una falsariga, su cui sieno state scritte troppe variazioni sul medesimo tema.

— Oggi l'attore generico Attilio Fabbri, simpaticissimo al nostro publico, ha la sua beneficiata, con l'*Amico delle donne*.

Domani ultima recita della stagione con la II replica *La Colpa vendica la colpa*.

Mercoledì 1.° Novembre la *prima* della Compagnia Marini con l'ingresso aumentato.

Ira equina. Nel pomeriggio d'ieri il cocchiere privato Andrea H. ricevette in Piazza Barriera vecchia dal proprio cavallo dei calci che gli causarono delle gravi contusioni alla fronte, al petto e al braccio destro. Venne trasportato all'ospedale.

Ragazzo sbadato. Ieri sera lo scolaro Giovanni B., d'anni 8, figlio al proprietario d'una cucina economica in via del Torrente, correndo per detta via, cadde inavvertentemente sotto un brumme e se la cavò con una lieve contusione alla fronte sopra l'occhio destro.

Una guardia di p. s. lo accompagnò prima all'ospedale, ove ricevette le prime cure, poi a casa.

Che vale chiudere e piombare? Nella stazione ferroviaria di Divaccia furono ieri fra le 1 e le 5 pom. rubati da un vagone chiuso e piombato (!) un baule grande ed un pacco contenente una rilevante quantità di vestiti, nonchè una cassetta di salsicciotti. Ignoto il ladro.

Ferito alla fronte. Fu portato l'altr'ieri all'ospedale il giovane Grusovin Giovanni da Trieste, d'anni 26, facchino, abitante in via Farneto al N. 19, per una ferita alla fronte.

Lui disse prima esser caduto accidentalmente; rettificò poscia d'esser stato gettato a terra da un altro, ma sempre involontariamente. I maligni vogliono invece sapere che per essersi bisticciato con un compagno, questi lo abbia conciato a quel modo con una grossa chiave.

La verità?... Essa sta indubbiamente nella ferita. Quella è proprio vera.

Altro recipe. In seguito a rissa confessata e constatata, certo *Vitale Ognibene* d'anni 23 tirolese, arrotino, abitante in via Maiolica N. 7, riportò un colpo di forbici alla faccia che gli produsse una ferita lacera alla guancia sinistra.

Il cognome d'*Ognibene* non gli calzò mai tanto *male* come in quella sera.

Il diverbio ha cominciato fuori di un'osteria in S. Giacomo per differenze con un compagno d'arte il quale nutriva in suo confronto un vecchio rancore.

Un sacco di patate. Giovedì sera è stato arrestato in piazza del Ponterosso il pregiudicato Giovanni H., triestino, perchè era riuscito ad abbindolare destramente un contadino da Saloch (Lubiana) ed a rubargli un sacco con 50 chilo di patate.

La manovra però gli è andata a male e le patate ritornarono al loro legittimo possessore.

Gesta ladronesche. In via Malcanton la rivendugliola Maria R. d'anni 53, triestina, ed Antonia H., d'anni 38, lavandaia, pure da Trieste, vennero arrestate per furto di 24 fazzoletti di cotone valutati f. 9.60 a danno del negoziante in manifatture Rinaldo Cavalcante, in via della Loggia N. 3.

— Arrestato fu anche certo Angelo S. che alle 2½ ant. d'ieri gozzovigliava al caffè *Montefiore* e non potè dar ragione del danaro soverchio che possedeva.

Ogni giorno una. Puntolini scrive ad un suo amico.

— Perchè — gli domanda lo zio — hai scritto la lettera con caratteri sì grossi?

Puntolini con aria convinta risponde:

— Perchè?... Ma! è tanto sordo!

Spettacoli e Trattenimenti.

Pol. Rossetti. (ore 7¼ A). „Norma" „Excelsior"
Teat. Filodramatico (ore 7½) „L'Amico delle donne."
Anfiteatro Fenice (ore 7½) Circo Suhr.

Il **„Piccolo"** di ieri meriggio, che si vende sempre al nostro Ufficio Corso 4, al prezzo di un soldo, contiene: **Battelli volanti — Un marito che cerca la moglie — Per Gherardi del Testa — Un incantatore di serpenti — Una dimostrazione di studenti — L'infamia di un nipote — Uno scherzo coniugale — Assassino dell'amico — I drami dell'adulterio — Assassinati — Un consiglio al giorno —** Appendice: **La Maga di campo dei fiori.**

IL DIAVOLO IN CHIESA.

Il sagrestano della chiesa centrale di Newark mentre l'altra sera stava per aprire il cancello della griglia di ferro che circonda la chiesa, ricevette una scossa inattesa e sentì un vivo pizzicore in tutto il suo corpo, ciò che gli fece ritirare lestamente la mano.

Questo sagrestano è un negro alquanto superstizioso.

Un mezzo minuto di riflessione lo convinse che era certamente il diavolo il quale gli giuocava qualche brutto tiro onde impedirgli di aprire la casa del Signore e mettere così i fedeli nella impossibilità di fare le loro devozioni. Impadronitasi quest'idea del suo spirito, egli volle provare ad essere più furbo del demonio. In conseguenza fece qualche passo come per allontanarsi, e poi, immaginandosi che il diavolo lo credesse partito definitivamente, ritornò di corsa al cancello e pose la sua mano sopra la griglia.

Ma dovette ritirarla ancora più presto della prima volta.

La scossa e il pizzicore s'erano rinnovati.

I passanti rimanevano molto sorpresi nel vedere il sagrestano tutto sconvolto e nell'udirlo mormorare: *Vade retro Satana!*

Gli chiesero cos'era successo, e quando egli spiegò il fatto diabolico, un gruppo di persone si fermò dinanzi al cancello indemoniato. Qualche scettico tentò successivamente di alzare la griglia, ma appena le dita toccavano il ferro, provavano la inesplicabile sensazione assaggiata dal sagrestano.

Il turbamento divenne generale.

Finalmente un signore ebbe l'idea di aprire il cancello col suo bastone e sforzò la griglia, ma si vide subito una specie di fiamma turchina lambire le sbarre del cancello.

Gli astanti, spaventati, si dispersero in un baleno e cinque minuti dopo in Newark correva la voce che una legione di diavoli s'era impadronita della chiesa Centrale.

Le autorità si commossero: si parlò di convocare d'urgenza il Consiglio municipale: qualcuno propose di bruciare una vecchia negra in fama di strega; quando un impiegato della compagnia telegrafica Mutual Union scoperse inopinatamente la causa dello straordinario fenomeno.

La griglia della chiesa si era caricata di elettricità in causa del contatto di un filo di trasmisione della compagnia telegrafica e di un conduttore della compagnia d'illuminazione elettrica Weston che ha parecchie lampade in quel quartiere.

Atterrati i fili il povero sagrestano potè aprire il cancello, e la calma ordinaria ritornò nella pacifica Newark.

Borsa del 27 Ottobre. Tendenza fermissima alla mattina. Credit sino 309 — più tardi Corsi deboli su Berlino 307 chiusa fiacca 306. — Rendite meglio tenute, Metalliche 76.65, Ungherese 87.05. — Italiana ferma 87⅜ a 87¼ liquidazione. Napoleoni scarsi. pronti sino 9.48, fine 9.47. — Dopopranzo dalla Germania Corsi deboli, più tardi su buoni Corsi da Parigi, aumento a Vienna sino 308 il Credit, in chiusa sopra corsi più deboli da Parigi, fiacca Credit 306½. Parigi 116.02 dopo Borsa 115.95, Rendita 88.90.

Listino. Napoleoni 9.46 a 9.48. Zecchini 5.62 a 5.64. Lire sterline 11.88 a 11.89. Londra 119.30 a 119.85. Francia 47.05 a 47.25. Italia 46.70 a 46.95. Banconote italiane 46.80 a 46.95. Banconote germ. 58.30 a 58.40. Rendita austriaca in carta 76.55 a 76.65, detta in argento —,— a —,—. Rendita Ungherese 4% 87. Credit 308 a 309½. Rendita italiana 87⅜.

P. Frank Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

Apollo. Grazie molte. Sempre ora solita. — Saluto di cuore. Ebe. (3844)

Se qualche famiglia abbisogna d'una pietosa e discreta infermiera, si diriga al „Piccolo" per l'indirizzo. (3845)

Affittasi alla marina stanza grande ammobigliata una due persone bellissima vista mare. Indirizzo „Piccolo" (3846)

Leçons de français par une Parisienne. S'adresser au „Piccolo" (305)

Paraventi in assortimento a **f. 1** al telaio.
Paglericci elastici a prezzi discretissimi
presso **FRANCESCO NERI** tappezziere in via Torrente (dirimpetto le case Chiozza) Si eseguisce pure qualsiasi lavoro da tappezziere a modicissimi prezzi.

PORCELLANE e CRISTALLI | **G. ROTH** TERRAGLIE E VETRAMI | SERVIZI DA CAFFÈ, LAVAMANI, ecc.

N. 1074 Via S. Antonio dirimpetto casa Duma, traslocatosi dalla Piazza Grande.

N. 1074 Via S. Antonio dirimpetto casa Duma, traslocatosi dalla Piazza Grande.

ASSORTIMENTO LAMPADE | **Prezzi molto convenienti. Spedizioni con maggiori facilitazioni. Franco di dazio.** | SERVIZI DA TAVOLA

Il premiato Salone di fiori di
G. PEROTTI
PALAZZO MODELLO
si pregia di rendere avvertita la sua spettabile clientela che nell'occasione della commemorazione dei defunti anche quest'anno trovasi esposto in vendita nel suo salone di fiori al Palazzo Modello **un grande e ricco assortimento di Ghirlande e Corone** tanto asciutte come di ***fiori freschi*** e delle più belle ***CAMELIE*** nonchè Bouquets in differenti grandezze e forme.
Il tutto a prezzi mitissimi.

GIOVANNI RISEGARI
Orefice Gioielliere
ha traslocato il suo lavoratorio in
Via della Sanità N. 2 p. I. Casa Deseppi.
Eseguisce qualunque lavoro in oggetti d'oro, d'argento e gioie, come pure riparazioni di ogni sorta a prezzi modicissimi.

Si rende publicamente noto, che la piazza di **Parenzo**, trovasi anche quest'anno fornita di vino tanto di qualità **Terrano** che **Piantadella** genere sodisfacentissimo ed a prezzi da non temere concorrenza.
Per ordinazioni rivolgersi al sottoscritto **sensale patentato.**
Parenzo li 23 Ottobre 1882.
ANTONIO SBISÀ fu Francesco.

PIANTE da giardino da sala e da serra, come pure **PALME**
Si possono acquistare a modici prezzi nello
Stabilimento fiori
GIACOMO FONDA
Fioricultore campagna Tonello
recapito nel chiosco in Piazza Grande rimpetto al Magistrato.
GHIRLANDE e CORONE
da morto in fiori freschi ed artificiali.
Le commissioni si eseguiscono prontamente.

DEPOSITO CONFEZIONI
Ci pregiamo annunciare alla nostra P. T. clientela che il nostro deposito **Mantelli** trovasi già ben fornito di **novità per la stagione entrante**, come pure di
WATERPROOF e SACCHETTI
per la corrente stagione **a prezzi limitatissimi**
Teniamo inoltre il nostro negozio **ben fornito in stoffe da uomo e da signora** nonchè in **ogni articolo in manifatture.** Devotissimi
Fratelli Tavolato.
P.S. Il DEPOSITO MANTELLI trovasi al I° piano sopra il negozio.

Nuova vendita Vini al minuto
Accanto al magazzino di **Carlo Aite** Via del Pesce
(di fianco la Piazza Cavana).

Parenzo	s. **44**	Le stesse qualità trovansi nel magazzino vicino a prezzi minori per famiglia, però non meno di litri **28**.
Detto	„ **36**	
Isola	„ **40**	
Sebenico	„ **32**	
Lissa	„ **28**	

Tiene pure assortimento vini fini in bottiglie

COLOSSALE ARRIVO!!
Buccole brillantate porta monete in metallo Medaglioni — soldi **24** al pezzo — Bijouterie, Catene d'orologi, Braccialetti, Brocche da petto
Assortimento Oggetti da cucina.
BAZAR Via Cavana N. 8.

ASSORTIMENTO
Thibeth e Cachemire di Francia, Flanelle colorate e Piquets bianchi
soldi **80** al metro
presso **Gustavo Forlì**
CORSO 29.
Stoffa Francesi doppia altezza per Waterproof.

TRASLOCO
La scrivente nell'annunciare al P. T. publico d'aver **traslocato il ben conosciuto suo negozio** sino ad ora esistente in Corso, in
Piazza della Borsa N. 6
si fa pure dovere far noto che il suo **nuovo e più ampio negozio** trovasi completamente fornito di tutti i generi per la stagione corrente, e per l'entrante, nonchè in generi di **ultima novità.**
Nella speranza di vedersi sempre più onorato di benevolo appoggio umilmente si segna BARTOLOMEO CASTAGNETO

ALLE SIGNORE che desiderano avere una polvere finissima, che renda bianca e velutata la pelle dandole freschezza e morbidezza, viene raccomandata la **Polvere Vellutina** che si vende a **soldi 20** il pacchetto presso l'**Agenzia Zulin,** Corso N. 21.

CROCE ROSSA | VIGLIETTI LOTTERIA | Mandel e Comp.
CROCE ROSSA
tre estrazioni annue
Vincite f. **200.000, 100.000** ecc.
si vendono al preciso corso di listino presso
Mandel & Comp.
Tre estrazioni annue | Cambia valute **Piazza della Borsa** | Vincite f. 200,000 f. 100,000

D.R GUGLIELMO FANO
Medico-Chirurgo
Specialista per le malattie di gola e di naso
si è trasferito in Via alla Dogana N. 2, II piano
Consultazioni dalle ore 3½—5 p.; — gratuite pei i poveri dalle 4½—5. — Nei giorni festivi le consultazioni hanno luogo dalle 12—1.

Abitini e tabarrini per fanciulli f. **1.30, 1.50, 1.80, 2, 2.50** e più.
Vestaglie per signora f. **2.80.**
Waterproof da f. **5** a f. **15.**
Maglie di lana da f. **1.30** a f. **3.**
Dette di cotone da s. **50** a f. **1.**
Camicie da uomo e donna da f. **1** a f. **2.50.**
Tappeti per corridoi a s. **30** al metro.
Cretone per mobili a s. **30** al metro.
Flanella doppia altezza a s. **90** al m.
Fazzoletti di lana Mohaire da s. **35** a f. **1.50.**
Colossale assortimento **Cravatte, Jabots, Calze, Ghette, Blonde, Frangie, Merli, Guarnizioni** ecc.
NEGOZIO MANIFATTURE
GIORGIO JESS
Corso N. 31
vis-à-vis il Palazzo Salem

CROCE ROSSA Con soli **50** soldi per settimana oppure **f. 2** mensili si acquistano questi Viglietti per f. **16**, e per cassa a f. **13** più le spese postali presso **GIUS. ZOLDAN.** Ufficio verifica e cambia valute casa fu Strati vicino al Palazzo Governiale fra l'appalto e la liquoreria.
Sono ricercatissimi tanto per solidità, che per la vincita di f. **200000** estrazione 2 Gennaio 1883 e specialmente per il piccolo capitale che occorre per farne acquisto, ha tre annue estrazioni, la più piccola per adesso è di f. 12.— ma aumenta fino ai fior. 20.—

CROCE Vig. Originali **per cassa f. 13** oppure **in rate mensili da f. 1** presso il Cambia valute **GIUSEPPE BOLAFFIO** **ROSSA**